

C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco,
Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Villastellone.
Via Avv. Cavalli, 6 - Carmagnola
tel. 011 9715208 – 011 9712561 - fax 011 9711047

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
C.I.S.A. 31
N° 26

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Conferma del piano vigente

L'anno duemila ventidue addì quattro del mese di agosto alle ore 18.00, presso la Sala Riunioni del C.I.S.A. 31 di Via Avv. Cavalli, 6 a Carmagnola, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale – C.I.S.A. 31, nelle persone dei Signori:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| 1. INGLESE VINCENZO | Presidente |
| 2. ALBERTO FRANCO | Vice Presidente |
| 3. CASALNUOVO CINZIA | Consigliere |
| 4. PEDERZANI ANDREA | Consigliere |
| 5. | Consigliere |

E' assente la Sig.ra Rivatta Sofia - Consigliere

Assiste alla seduta il Segretario consortile Dott. Armone Caruso Bruno.

È presente il Direttore Dott. Barbieri Raffaello.

Deliberazione C.d.A. n. 26 in data 04/08/2022

Oggetto: piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Conferma del piano vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi.

Premesso che:

- il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l'ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione:
 - la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);
 - il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
 - il PNA 2019-2021 è stato approvato dall'Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
 - il Consiglio di Anac, nella seduta del 21 luglio 2021, è intervenuto sul Piano Nazionale Anticorruzione. In considerazione delle profonde e sistematiche riforme che interessano i settori cruciali del Paese, e primi tra essi quello della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, ha ritenuto per il momento di limitarsi, rispetto all'aggiornamento del PNA 2019-2021, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale.

Premesso che:

- in sede di aggiornamento 2018 del PNA, l'ANAC ha registrato, “specie per i comuni molto piccoli”, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- l'Autorità, quindi, ha ritenuto che “i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate” (ANAC deliberazione n. 1074/2018 pag. 153);
- che il C.I.S.A. 31 per struttura e ridotte dimensione è assimilabile a un piccolo Comune, tant'è che in diverse circostanze il legislatore ha assimilato i Consorzi ai piccoli Comuni e che non erano soggetti al patto di stabilità, prevedendo che fosse applicata alle due tipologie di Ente la stessa normativa, come avvenuto in materia di rispetto del limite di spesa del personale di cui all'articolo 1 comma 562 della legge 296/2006.

Questo Consiglio di Amministrazione pertanto, ritiene di potere adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo triennio anno, conferma il PTPC già adottato nel 2020; non avendo adottato nei termini il PTPC nel 2021 e quello del 2022, sia a cause delle difficoltà organizzative legate alla pandemia, sia a causa dell'inoperatività dell'esecutivo dovuta alle dimissioni di alcuni dei suoi membri e al tempo che si è reso necessaria per la ricostituzione dell'organo.

Premesso che:

- questo esecutivo ha approvato il PTPCT (2020 -2022) nella seduta del 27 febbraio 2020 con la deliberazione n. 2;
- nel corso degli esercizi successivi all'approvazione del piano, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione intende confermare per gli esercizi 2021 e 2022, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con propria deliberazione n. 2 del 27 febbraio 2020.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla presente deliberazione , trattandosi di mero atto di indirizzo non deve essere richiesto il parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
- 2) Di confermare, ora per allora, per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022 il Piano triennale di prevenzione della corruzione (2020-2022) approvato con deliberazione n. 2 del 27 febbraio 2020.

IL PRESIDENTE

Inglese Vincenzo *

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dott. Armone Caruso Bruno*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa